

Nome Classe Data

GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL TESTO/3

- Dopo aver letto attentamente il brano, sottolinea di rosso l'argomento principale del testo, sottolinea di blu le tre informazioni che sviluppano l'argomento principale. Alla fine decidi il titolo da dare al brano.

Titolo:

Ora tutti noi scriviamo i numeri usando carta e penna per ricordarci degli scambi di merce e denari, ma anticamente non si usava questo modo di fare. Incidere tacche su ossa di animali, pietre o legni, è stato per decine di migliaia di anni il modo di tenere i conti più comune di molte civiltà nel mondo. Così facevano gli antichi per ricordare la numerosità del loro gregge: un animale, una tacca e così via. Questo modo fu così apprezzato che, in Inghilterra, l'abitudine di incidere con tacche bastoncini di legno per tenere memoria dei debiti o crediti continuò fino al 1826 quando si decise di scrivere i conti su carta, con penna e inchiostro.

Per tenere i conti non furono usate solo tacche, nel mondo antico, ma si scrissero i risultati di conti usando segni particolari su tavolette d'argilla o geroglifici su papiri: così facevano gli antichi Egizi e i Babilonesi. I Maya e gli Inca usarono nodi su cordicelle, mentre, in Grecia in Età alessandrina, furono le lettere dell'alfabeto a essere usate come numeri, come facevano anche le popolazioni semitiche (ebrei, siriani, aramei e arabi).

- **Rispondi alle seguenti domande.**

– Qual è il sistema che si avvicina di più al nostro modo di scrivere i numeri?

– Perché l'uso delle tacche ebbe tanto successo?

.....
.....